



**AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO**

**Data:** 20 FEB. 2014

**Prot. n°** 00287 / LEG

**Egr.**  
**Prof. Avv. Fabio Elefante**  
**c/o DLA PIPER Studio Legale Tributario Associato**  
**Via dei Due Macelli n. 66**  
**00187 ROMA**

**PEC:**

*Oggetto: Lettera d'incarico professionale.*

La  è Concessionaria, ex art. 18 L. 84/94,

Essa ha proposto Ricorso al TAR Puglia – Lecce n. 1942/2012 c/ il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Autorità Portuale di Taranto per l'annullamento degli atti indicati nel Ricorso medesimo afferenti il contributo - a carico della finanza statale erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico in relazione al Contratto di Programma stipulato dalla ricorrente medesima e l'allora Ministero delle Attività Produttive, oggi Ministero dello Sviluppo Economico, alla data 13.11.2001 in attuazione della Delibera  e rimodulato con

- per l'installazione dei macchinari e delle tecnologie afferenti lo svolgimento delle operazioni portuali ex artt. 16 e 18 L. 84/94 sul Molo Polisettoriale del Porto di Taranto del quale la  Con tale Ricorso è stata chiesta anche la condanna del Ministero resistente - ex art. 34, co. 1 lett. c) del D. Lgs. n. 104/2010 - alla restituzione in favore della ricorrente del contributo da questo corrisposto nonché, in ipotesi, la condanna dell'Autorità Portuale a rilevare indenne la ricorrente da ogni e qualsiasi danno che potesse derivarle ed in particolare al rimborso della somma che la ricorrente medesima dovesse corrispondere, *per compulsum*, oltre ad interessi e spese al Ministero resistente salvi ed impregiudicati ulteriori, eventuali danni.

L'Avvocatura Distrettuale di Lecce con la Nota p. 330/14, in data 03.01.2014, ha rappresentato di avere verificato l'esistenza di "un'evidente posizione di conflitto tra il Ministero e codesta Autorità" e di avere "depositato istanza al TAR affinché venga rinviata l'udienza di discussione del merito del ricorso per consentire a Codesta Autorità di costituirsi in giudizio a mezzo di un proprio legale" riservando di comunicare la data del rinvio.

L'Avvocatura medesima, con la Nota p. 8445/14 del 05.02.2014, ha comunicato di essere riuscita ad ottenere dal TAR un rinvio della trattazione del merito "per consentire all'Autorità Portuale di Taranto un termine per costituirsi con altro legale, data la situazione di conflitti d'interessi ... in modo da consentire anche il deposito di eventuali documenti nel rispetto dei termini. L'udienza è stata fissata al 16.4.2014".

Atteso quanto sopra - ai sensi dell'art. 8, co. 2, della L. 84/94 che attribuisce al sottoscritto Presidente la rappresentanza dell'Autorità Portuale e con riferimento al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 233, in data 07/06/2011, di nomina - si conferisce incarico alla S.V. al fine di garantire il necessario ausilio tecnico-giuridico all'Autorità Portuale.

Sul punto, al fine di dettagliarne l'ambito di intervento, si riporta interamente al Decreto n. 22/14, in data 20/02/2014, qui unito in copia.

Si allega la sottoindicata documentazione:

1. Decreto n. 22/14, in data 20/02/2014, dell'Autorità Portuale.
2. Ricorso al TAR Puglia - Lecce n. 1942/2012 proposto da  c/ il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Autorità Portuale di Taranto.
3. Atto di Concessione
4. Memoria A.P., in data 10/04/2007 - nel Ricorso n. 333/2007 al TAR Lecce - trasmessa all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce.
5. Memoria A.P., in data 27/06/2013 - nel Ricorso n. 333/2007 al TAR Lecce - trasmessa all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Lecce.
6. Foglio n. 9461, in data 04/10/2013, dell'Autorità Portuale.
7. Foglio n. 10397, in data 31/10/2013, dell'Autorità Portuale.
8. Sentenza n. 2481/2013 del TAR Lecce nel Ricorso n. 333/2007.
9. Sentenza n. 2462/2013 del TAR Lecce nel Ricorso n. 1502/2010.
10. Perizia Tecnica Giurata, in data 10/12/2013, resa dall' Ricorso n. 1942/2012.
11. Relazione Tecnica, in data 19/02/2014, dell'Autorità Portuale.

Visto

